

ODG
N. 1706

Impegno della Giunta ad interloquire nei confronti dell'azienda Carrefour

Presentato dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 30/10/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 30/10/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula **X**
trattazione in Commissione

OGGETTO: impegno della Giunta ad interloquire nei confronti dell'azienda Carrefour

Premesso che

Carrefour Italia opera nel settore della grande distribuzione in Italia con una rete multi-formato di circa 1.500 punti vendita in 19 regioni, di cui oltre 1.200 in franchising. Nel Torinese Carrefour s.p.a conta 25 negozi di cui 13 ipermercati e 12 supermercati, con un totale di circa 1.800 dipendenti. Secondo il Piano strategico 2023-2026 del Gruppo, annunciato a novembre 2022, Carrefour Italia sta portando avanti una strategia di sviluppo del franchising, considerato dall'azienda una leva fondamentale per rispondere in maniera efficace e dinamica alle esigenze e alle richieste dei consumatori nei diversi territori.

In data 26/10/2023 si è svolta in Terza Commissione un'audizione delle organizzazioni sindacali UILTUCS, FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL, accompagnate da una delegazione di lavoratrici e lavoratori del Carrefour, in merito al piano di trasformazione dei punti vendita, da gestione diretta a franchising. In tale occasione i

dipendenti Carrefour hanno espresso preoccupazione per il futuro, legati in particolar modo al rischio di perdita di tutele in ambito contrattuale.

Nel passaggio dall'azienda ai franchiser, infatti, non sarebbe attualmente garantito il rispetto degli accordi stipulati in fase di contrattazione di secondo livello e verrebbero pertanto a mancare alcune tutele attualmente previste.

Contribuiscono ad alimentare le preoccupazioni alcune esperienze negative vissute dai lavoratori di alcuni punti vendita già assegnati in franchising. Ulteriore elemento di preoccupazione è l'età media, piuttosto elevata, dei lavoratori, e la diffusione di contratti part-time.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

ad avviare un'interlocuzione con l'azienda, al fine di approfondire gli aspetti del piano aziendale e confrontarsi sulle possibili forme di tutela applicabili nella definizione dei rapporti tra i lavoratori e con i franchiser.